



Attività realizzata col contributo della Regione Veneto con risorse del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Art. 72 D. LGS. 117/17 - Anno 2019



Gianluigi Peretti
di Padova

Quest'esperienza di almeno un giorno, diverrà un sicuro arricchimento per chi ama la natura e la sua conservazione. Aiuterà a capire che la crescita e lo sviluppo cui l'uomo è costantemente rivolto, non devono andare solo e sempre, verso la cementificazione

PER ARGIN DI FOSSI, FIUMI E CANALI IL CICLO ANELLO DEI COLLI EUGANEI

I Colli Euganei, sono un Parco naturale regionale, tutt'intorno scorre una ciclovie, ma anche un antico anello navigabile che nessun guarda

Inizio dicendo che considero la mia prima età quella dell'oro della mia esistenza. Perché questa premessa? Per il fatto di aver potuto vivere in quella che oggi chiamiamo la civiltà rurale, in campagna e poi a ridosso della campagna con i suoi fiumi, canali, lunghi e tortuosi fossati, stradine dove ogni tanto passavano vecchi contadini con i loro arnesi e prodotti su dei carretti. Erano gli anni della ricostruzione postbellica ma in quella landa veneta i rumori e i lavori delle città arrivavano affievoliti, come un'attività quasi estranea.

volta anche senza il giro completo, risulta un'esperienza indimenticabile da ogni punto di vista, una vera riscoperta dell'ambiente per chi vive abitualmente tra carte, scartoffie, tavolino e computer quando ha sostituito la vecchia macchina da scrivere. Le mete

(con relativo Museo delle navigazione) si riscontra, ne è chiaro esempio.

Proseguendo si incontrano il maestoso *Catajo*, le città murate di *Monselice* ed *Este* (per i più il tratto più accidentato), quindi il *Castello di Valbona*, la località *Bomba* presso una vecchia forna-



Anello dei Colli Euganei (Fonte e foto di FIAB Vicenza Tuttinbici)



Villa Pisani di Stra (Pd)
Anello fluviale di Padova
(Fonte e foto di Cicloturismo Euganeo)

In seguito non sarebbe più stato così. Si sono conosciuti altri territori, altri paesaggi, altre città. Tra questi, quelli più suggestivi e vissuti sono stati i Colli Euganei, dotati di scenari incomparabili e inconfondibili, con un centinaio circa di alture. E' stato scoperto l'anello ciclabile dei Colli, e percorrerlo almeno una

turistiche sono numerose. Se si parte da *Villa Molin* alla *Paltana di Padova*, tra i capolavori dello *Scamozzi* e si prosegue per *Battaglia Terme* sull'argine del canale omonimo, si scopre come in passato le vie d'acqua fossero le strade privilegiate per uomini e merci.

L'incrocio di canali che proprio nel paese della "battaglia" tra acque

ce, sede del Museo geopaleontologico dei Colli, (che fa il paio con quello naturalistico in vetta al *Gemola*), e alla fine, lasciata *Bastia*, si scorge, dall'alto degli argini del *Bacchiglione* presso *Cervarese Santa Croce*, il *Castello Carrarese di San Martino della Vaneza* con annesso Museo del Fiume vicentino-padovano.

Abbiamo parlato di argini di canali (e fiumi)

storici, ma oltre a questi, si comprende non solo l'utilità ma la necessità dei fossi e fossati, soprattutto oggi, in presenza di correnti dissesti idrogeologici.

Purtroppo la loro manutenzione, per molteplici ragioni, non è sempre all'altezza, per usare un eufemismo. Per fare un esempio calzante, come accennato, il percorso dell'anello dei Colli diventa alquanto precario tra *Monselice* ed *Este*, dove anche la segnaletica appare carente. Ma in ogni caso **basta gettare lo sguardo tutt'intorno e si individueranno fossi maltenuti, addirittura tombinati o diventati quasi una discarica nel caso peggiore, ponticelli pericolanti. Il canale *Bisatto* presenta più o meno le stesse caratteristiche di quello di *Battaglia*.**

Nei pressi di *Vò Vecchio* si respirano atmosfere d'altri tempi. Diversamente salendo da *Bastia* a *Rovolon*, volendo accorciare il percorso, si potrà ammirare la magnifica *Abbazia di Praglia*, dove tutto si presenta tenuto con cura, e si arriverà ad *Abano* e *Montegrotto* (con la suggestiva *Villa Draghi*). Da tenere a mente che una breve salita si troverà tra *Bastia* e il *Monte Sereo*, comunque affrontabile senza fatica.

Elencare i monumenti, le ville, i castelli e i musei non menzionati a portata di mano (o di manubrio) dei percorsi riferiti necessiterebbe di maggiore spazio, ma le conoscenze paesaggistiche appaiono sicuramente più interessanti, anche con i dovuti confronti.

Una realtà rimane inconfutabile: dall'alto degli argini si prende consapevolezza non solo della validità ma della necessità dei fossati

percorso Azzurro lungargine Boschetto
lunghezza km. 2,4

parco delle acque

Landmarks and points of interest along the path:

- Comune di Padova
- ponte Isonzo
- Giardino degli Ulivi di Gerusalemme
- parco del Basso Isonzo
- via Col Moschin
- Istituto Tecnico Agrario "Duca degli Abruzzi"
- spiaggia "Pesceto"
- Villa Zambelli Fattoria didattica
- vo' sole nati
- ponte di Brentella di sotto
- il fiume Bacchiglione
- Miglioriamo la Città Insieme

maggiori e minori e della loro

continua manutenzione e pulizia (e dei tombini stessi, che talvolta ostruiscono il libero percorso d'acqua).

Per concludere quest'esperienza di almeno un giorno, diverrà un sicuro arricchimento per chi ama la natura e la sua conservazione, aiuterà a capire che la crescita e lo sviluppo cui l'uomo è costantemente rivolto non devono andare solo e sempre verso la cementificazione e l'erosione nel caso dei Colli, (*Arquà Petrarca docet!*), già in parte compromessi, ma pure alla salvaguardia di canali, fossi e fossati. Una salvaguardia che diventerà indispensabile quando i ghiribizzi del tempo atmosferico si accaniranno contro l'uomo e le sue costruzioni spesso speculative o addirittura narcisistiche.

Un consiglio finale: evitare, se non in casi necessari, i tratti malamente sterrati e asfaltati per fruire pienamente di una natura più autentica ■

Cicloturismo sui Colli Euganei
Escursioni in bici per scoprire i gioielli dei Colli Euganei ed il bacino delle Terme Euganee che li circonda (fonte: Visita Abano e Montegrotto Ph: M. Danesin-Terme Colli Marketing)

